



TRIBUNALE DI PALMI

PROPOSTE DI TIROCINIO EX ART. 73 LEGGE 9 AGOSTO 2013 N° 98

DOCUMENTO INFORMATIVO

Si informa che presso questo ufficio giudiziario sono ammessi tirocini formativi ex art. 73 Legge 9 agosto 2013 n. 98, riservati ai laureati in giurisprudenza che:

- ✓ abbiano conseguito un punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
- ✓ oppure abbiano una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo;
- ✓ non abbiano compiuto i 30 anni di età, alla data della domanda.

La domanda per i tirocini, che avranno inizio il 3 aprile 2017, può essere presentata, entro il 15 marzo 2017 ore 12.00, compilando un apposito modulo, disponibile anche in formato elettronico all'indirizzo web del tribunale di Palmi (www.tribunaledipalmi.it).

La domanda può essere depositata dall'interessato personalmente presso la segreteria della Presidenza o può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: presidente.tribunale.palmi@giustiziacert.it.

I tirocinanti ammessi allo *stage* formativo saranno assegnati ad uno dei seguenti settori, rispetto ai quali avranno possibilità di scelta in base a una graduatoria di merito (voto di laurea, media degli esami, minore età anagrafica):

- | | |
|---------------------------------|---------|
| • sezione civile | 6 posti |
| • sezione penale dibattimentale | 6 posti |
| • sezione lavoro | 4 posti |
| • sezione fallimentare | 1 posto |
| • sezione esecuzione imm. | 1 posto |

Gli stessi potranno svolgere all'interno degli uffici cui saranno assegnati le seguenti

MANSIONI

Attività preparatorie dell'udienza.

1. verifica dell'esatta trasmissione da parte della cancelleria di tutti i fascicoli delle udienze della settimana;

2. riordino e verifica della completezza degli atti del fascicolo di ufficio (verbali delle udienze, originali dei provvedimenti, scritti difensivi delle parti ecc.) e loro sistemazione;
3. preparazione delle udienze con il magistrato, con studio dei fascicoli indicati dal magistrato;
4. su istruzione del magistrato affidatario, interlocuzione con le cancellerie circa le necessità relative al fascicolo, prima dell'udienza stessa (ad esempio: effettuare comunicazioni agli ausiliari, correggere errate indicazioni nei registri di cancelleria, sollecitare la trasmissione di atti non pervenuti o altri adempimenti omessi, ecc.).
5. preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, della bozza di motivazione di sentenze o ordinanze.

Attività in udienza monocratica

Partecipazione alla discussione in vista della successiva camera di consiglio.

Studio e approfondimento (attività a partecipazione necessaria per i tirocinanti ex art. 73 legge 98/2013).

- a. Studio di alcuni fascicoli assegnati dal magistrato e discussione con lo stesso, a seguito della quale vengono individuati i punti fondamentali e lo schema di ragionamento di alcuni provvedimenti interlocutori (ordinanze istruttorie, cautelari) o della sentenza (in prevalenza quelle più semplici);
- b. redazione di una bozza del provvedimento, previa discussione e studio di cui punto a);
- c. partecipazione alla discussione avanti al collegio di alcune cause;
- d. raccolta e selezione ragionata di massime giurisprudenziali pertinenti alla fattispecie oggetto del redigendo provvedimento;
- e. approfondimenti su questioni di diritto nuove, ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi delle posizioni di dottrina e giurisprudenza;
- f. collaborazione nella creazione, gestione ed aggiornamento dell'archivio di dottrina e giurisprudenza personale del magistrato e della sezione;
- g. massimazione di alcune pronunce del magistrato affidatario o creazione di *abstract* dei provvedimenti del magistrato;
- h. partecipazione ai corsi della formazione decentrata ivi compresi quelli in tema digitalizzazione del processo civile e penale;
- i. formazione per l'utilizzo degli strumenti informatici presenti nell'ufficio (consolle, SICP, SICID, ecc)

- j. verifica effettuata con il controllo del ruolo nei registri informatici, dei quali verrà offerto sulla postazione di lavoro del tirocinante l'accesso alla sola lettura;
- interlocuzione con la cancelleria in relazione alle eventuali discrepanze tra fascicolo reale e risultanze dei registri informatici di cancelleria.

PROGETTO FORMATIVO

All'esito dell'ammissione, verrà comunicato il nominativo del magistrato affidatario, unitamente al quale sarà predisposto un **progetto formativo individuale**, in cui verranno dettagliate anche le modalità di frequenza concordate con il magistrato affidatario.

ATTESTAZIONE

Al termine del tirocinio, verrà rilasciata un'**attestazione di esito positivo dello stesso**, corredata da breve relazione del magistrato affidatario.

Si evidenzia che, per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio l'esito positivo dello stage di cui all'art. 73 cit. è valutato per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi della scuola di specializzazione per le professioni legali, fermo il superamento delle verifiche intermedie e delle prove finali d'esame di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398.

L'esito positivo dello stage costituisce titolo di preferenza a parità di merito, a norma dell'articolo 5 del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito.

L'esito positivo dello stage costituisce titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario.

L'esito negativo del tirocinio o l'interruzione anticipata dello stesso potrà derivare da mancato rispetto dei seguenti obblighi:

- obbligo di astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense;
- obbligo di indicare al magistrato affidatario ogni altra situazione di incompatibilità;

- obbligo di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
- obbligo di rispetto degli orari concordati con il magistrato affidatari (con un impegno minimo di 3 giorni a settimana).

Il tirocinante sarà, inoltre, tenuto a rispettare la vigente normativa in materia di igiene e sicurezza e a seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze.

Si informa inoltre che:

- il magistrato coordinatore dei tirocini è il dott. Piero Santese, presidente della sezione civile;
- ogni ulteriore informazione sulle proposte di tirocini può essere richiesta alla segreteria della Presidenza o tramite messaggio di posta elettronica all'indirizzo tribunale.palmi@giustizia.it;
- il tirocinio potrà essere interrotto anche per sopravvenute esigenze organizzative.

PALMI, 3 febbraio 2017

IL MAGISTRATO REFERENTE

TIROCINI EX ART. 73

